

COMUNE DI PLODIO

PROVINCIA DI SAVONA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE  COPIA

N. 59

Data 29/10/2024

OGGETTO: **Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione di modifiche.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove, del mese di ottobre, alle ore 18.30, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Badano Gabriele	Sindaco	X	
2	Bergero Flavio	Vice Sindaco	X	
3	Prando Carne	Assessore	X	

Presiede il Sig. Gabriele Badano, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Dott. Alessandro Ardito, segretario comunale, collegato in videoconferenza, anche con funzioni di verbalizzante

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;  
è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* individua nella Giunta l'organo competente per l'adozione del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
  - il Consiglio comunale, con atto n. 19, in data 18 dicembre 2010, ha stabilito i criteri generali quali linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi, in attuazione dei principi indicati nell'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001 precisa che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nonché l'attuazione dei principi enunciati nell'art. 2 dello stesso;
- l'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 contempla, tra le fonti, i regolamenti per la disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da adottarsi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando le materie in cui può esercitarsi tale potestà regolamentare;
- il citato regolamento può prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta, degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge;
- l'organizzazione del servizio finanziario o di ragioneria o qualificazione corrispondente deve essere disciplinato in sede di regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ai sensi di quanto dispone l'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3, commi 56 e 57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede espressamente che *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali. Le disposizioni di cui al presente comma sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, entro trenta giorni dalla loro adozione .....”*;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 40 del 18 dicembre 2010 ad oggetto *“Approvazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi”*;

**Rilevata** la necessità di procedere a un adeguamento del testo del Regolamento in oggetto, a seguito dell'introduzione di numerose disposizioni normative nel corso degli anni;

**Visto** il testo aggiornato del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, predisposto dall'Ufficio Personale, composto di n. 41 articoli e ritenuto di doverlo approvare;

**Dato** atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii e quindi non è richiesto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, in quanto non sono previsti oneri a carico dell'Ente;

Rilevato che, del testo allegato alla presente, è stata fornita la prescritta informazione alle OOSS, così come indicato dall'art. 4 comma 5 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, mediante invio con nota Prot. 3165 del 29 ottobre 2024;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il D.Lgs. n. 150/2009;

**Vista** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";

**Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;

**Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

**Visto** il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi

## **DELIBERA**

- 1.** di approvare l'allegato Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2.** di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
- 3.** di dare atto, altresì, che il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto, da tale data, si ritiene abrogata tutta la normativa vigente, incompatibile con le nuove disposizioni.